

WELFARE

Terzo settore protagonista al sud

Finanziati progetti di contrasto a povertà sanitaria e nuove dipendenze

Cosa prevede il bando della Fondazione e come partecipare

La **Fondazione con il sud** promuove la quarta edizione del bando socio sanitario per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le nuove dipendenze al Sud. L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni del terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che potranno proporre interventi in uno solo degli ambiti previsti.

In Italia, nell'ultimo decennio, si è registrato un arretramento del finanziamento pubblico in sanità, che ha richiesto ai cittadini e alle loro famiglie di sostenere direttamente una quota crescente delle spese per accedere alle cure. Nel contempo, il federalismo sanitario ha favorito lo sviluppo di disuguaglianze territoriali sempre più marcate tra le diverse regioni italiane. In questo contesto, i servizi socio-sanitari erogati dagli enti del terzo settore sono in crescita e non riguardano più soltanto il settore dell'assistenza, ma anche quello più propriamente sanitario. Sempre più frequentemente, infatti, sono proprio il terzo settore e il volontariato a soddisfare i bisogni di cura,

Obiettivi e linee di intervento

La Fondazione invita le organizzazioni del terzo settore a presentare proposte progettuali volte a realizzare azioni di contrasto della povertà sanitaria nelle regioni del Sud Italia, contribuendo allo sviluppo di buone pratiche di sanità sociale. I progetti, non sostitutivi dell'interven-

to pubblico, dovranno essere in grado di favorire la messa in rete dei servizi, producendo modelli e dispositivi da proporre come base per l'elaborazione delle politiche pubbliche in materia.

Il bando, in particolare, prevede due distinte linee di intervento:

A) sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per soggetti in condizioni di povertà sanitaria.

B) sperimentazione di metodologie alternative di cura per le dipendenze.

Ogni proposta dovrà intervenire solo su una delle due linee di intervento.

Le risorse disponibili

Lo stanziamento complessivo per il bando socio-sanitario 2020 è pari a 4,5 milioni di euro ripartiti come segue:

1) 3 milioni di euro per la linea di intervento A - sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per soggetti in condizioni di povertà sanitaria, con contributo massimo richiedibile per proposta di progetto pari a 600 mila euro;

2) 1,5 milioni di euro per la linea di intervento B - sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze, con un contributo massimo richiedibile per proposta di progetto pari a 300 mila euro.

Le modalità di svolgimento

Il bando si articola in due distinte fasi: una prima fase finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio di intervento; una successiva seconda fase di progettazione esecutiva, volta a ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione.

MEMO

• La **Fondazione con il sud** ha pubblicato il bando socio sanitario per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e alle dipendenze nel Mezzogiorno;

• L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni del terzo settore delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;

• I fondi complessivamente a disposizione ammontano a 4,5 milioni di euro di cui 3 milioni per contrastare la povertà sanitaria e 1,5 milioni di euro per le dipendenze;

• Il contributo varia da 300 mila a 600 mila euro a seconda del tipo di intervento;

• Le partnership devono essere composte da almeno 2 soggetti del terzo settore;

• La durata dei progetti deve essere non inferiore a 24 mesi e non superiore a 48;

• La scadenza per presentare le domande è fissata per le ore 13 del 17 aprile 2020;

Al termine della seconda fase potrà essere eventualmente deliberata l'assegnazione del contributo.

I soggetti interessati

Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: due del terzo settore più l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio in cui si vuole intervenire (Asl, piano di zona, ambito, servizi sociali, dipartimento per le dipendenze), che potrà aderire a una o più proposte. Potrà essere coinvolto anche il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico.

Il soggetto responsabile è l'unico legittimato a presentare proposte di progetto e deve essere un'organizzazione senza scopo

di lucro nella forma di associazione (riconosciuta o non riconosciuta), cooperativa sociale o loro consorzi, ente ecclesastico, fondazione o impresa sociale.

La durata degli interventi

I progetti devono avere una durata complessiva non inferiore a 24 mesi e non superiore a 48 mesi. Il contributo verrà erogato al soggetto responsabile in 4 rate.

Presentazione delle istanze scadenza

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro e non oltre la data di scadenza fissata per le ore 13 del 17 aprile 2020, attraverso il portale Chairos messo a disposizione dalla Fondazione.

